

SEGNALATORI DI GAS METANO O GPL

Installazione a parete o installazione a semincasso (con supporto in opzione)

Modello di sola segnalazione, per applicazione singola o come unità periferica collegata ad unità principale tramite "BUS".



Istruzioni per l'installazione e l'uso dei modelli:

Art. 856310 Metano

Art. 856312 GPL



28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)

PE - DEGANN010 12/07



DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

I segnalatori di gas METANO (CH₄) o GPL contribuiscono a garantire la sicurezza degli ambienti civili ove sono installati apparecchi ad uso domestico funzionanti a gas come: caldaie, cucine, boiler.

Principali innovazioni tecniche:

- Apparecchio dotato di circuito di controllo a microprocessore con compiti di autodiagnosi che assicura la perfetta efficienza del sensore nel tempo.
- Sensore provvisto di un particolare filtro selettivo per evitare allarmi dovuti a presenza di vapori di gas da non rilevare, come vapori di cucina, vapori di liquidi per la pulizia ecc.
- Apparecchi dotati di contatore del tempo di funzionamento, al fine di segnalare la necessaria sostituzione del prodotto dopo 5 anni dal suo allacciamento.
- LEDs di segnalazione della progressiva concentrazione di gas in ambiente. Segnalazione luminosa e acustica di allarme ad una concentrazione di gas nell'aria molto al di sotto del limite inferiore di esplosività (L.I.E.).
- Sistema di TEST per verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio.
- I segnalatori sono dotati di un sistema BUS per applicazione come unità periferica collegata ad una unità principale; per la protezione globale della singola abitazione e dell'intero edificio.



AVVERTENZE

- Leggere attentamente il libretto istruzioni prima di utilizzare il prodotto in quanto fornisce importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'uso e la manutenzione. Conservare con cura il libretto istruzioni per successive consultazioni.
- L'installazione ed il collegamento elettrico dei segnalatori di gas ed apparecchiature devono essere eseguiti da personale qualificato ed in conformità alle norme e leggi vigenti. Elemento assolutamente essenziale per il funzionamento ottimale del segnalatore è dato dal suo corretto posizionamento: seguendo attentamente le indicazioni riportate al capitolo 1.i - **Operazioni di installazione** si otterrà un'elevata precisione unita ad una assenza di falsi allarmi.
- L'apparecchio è idoneo solo per applicazioni in ambiente domestico o simile. Per applicazioni in ambienti particolari, consultare le normative specifiche di ambiente. Ogni uso diverso da quello che il rivelatore è stato progettato è da considerarsi improprio; per cui il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone, animali o cose.
- Assicurarsi dell'integrità del prodotto dopo averlo tolto dalla scatola di imballo.
- Accertarsi, prima di collegare l'apparecchio, che i dati di targa siano corrispondenti a quelli della rete elettrica e della distribuzione del gas.

MANUTENZIONE

- L'utente, periodicamente (ogni 6 mesi), deve effettuare una prova di TEST con apposito selettore (vedere capitolo 3.i) per assicurarsi del buon funzionamento nel tempo del segnalatore. Almeno 1 volta all'anno si consiglia di far effettuare un controllo più accurato da un tecnico specializzato.
- La messa fuori servizio del segnalatore (dopo 5 anni dall'installazione) deve essere effettuata da personale qualificato.

DATI TECNICI

Tensione di alimentazione:

Grado di protezione:

Tipo di isolamento:

Segnalatore acustico (buzzer):

Ambito di applicazione:

Limiti della temperatura di funzionamento:

Umidità di funzionamento:

Tipi di gas rilevati:

Intervento di allarme per tutti i modelli:

Tempo riscaldamento sensore all'accensione:

Collegamenti BUS

massima configurazione del BUS:

massima lunghezza del collegamento:

Normative di riferimento per marcatura CE:

230 V~ 50 ÷ 60 Hz

IP 42

IP 40 installazione a semincasso

Classe II 

85 dB a 1 m

Domestico o similare

-10 °C ÷ +40 °C

90% UR (massimo)

Metano - con modello per gas Metano

GPL - con modello per gas GPL

10% LIE (Limite Inferiore di Esplosività)

1 minuto

1 unità principale con 14 unità remote

1 km (con 2 fili di sezione 1,5 mm²)

LVD EN 50194

CEI 216-8 per installazione a semincasso

EMC EN 50270

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

Prestazioni (per tutti i modelli):

- Memoria di allarme avvenuto
- Cancellazione memoria allarme
- Predisposizione per collegamenti BUS

Comandi principali

Tasto "RESET":

- Cancellazione memoria allarme
- Tacitazione della segnalazione "sostituire apparecchio"
- Configurazione impianto con collegamento BUS

Selettore a slitta:

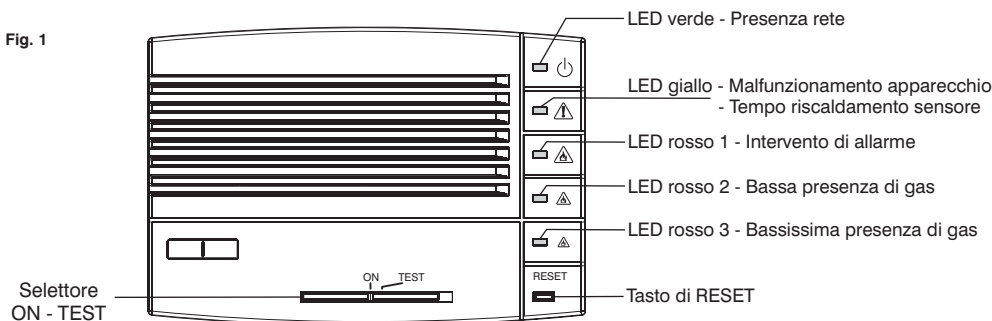
- Test per collaudo dell'installazione
- Configurazione impianto con collegamento BUS

Altre segnalazioni luminose:

- Memoria allarme avvenuto
- Tempo riscaldamento sensore
- Malfunzionamento apparecchio
- Apparecchio da sostituire **superati 5 anni** dall'allacciamento (con segnalazione acustica)

SEGNALAZIONI E COMANDI PRINCIPALI

Fig. 1



Legenda segnalazioni luminose e acustiche		
LED	BUZZER	
		spento
		Intermittente
		acceso fisso

ISTRUZIONI D'USO PER L'UTENTE

Per il modo di funzionamento del collegamento BUS e dell'unità principale, consultare il libretto istruzioni dell'unità principale.

1.u - ACCENSIONE E NORMALE FUNZIONAMENTO

All'accensione o dopo una caduta di rete l'apparecchio rimane per 1 minuto in uno stato non operativo (non rileva gas), necessario per il riscaldamento della sonda (fig. 2), quindi l'apparecchio passa allo stato operativo "normale funzionamento" (fig. 3).

Fig. 2 - Stato operativo "funzionamento non operativo"

	LED verde - acceso
	LED giallo - lampeggiante
	LED rosso 1 - spento
	LED rosso 2 - spento
	LED rosso 3 - spento
	Buzzer - spento

Fig. 3 - Stato operativo "normale funzionamento"

	LED verde - acceso
	LED giallo - spento
	LED rosso 1 - spento
	LED rosso 2 - spento
	LED rosso 3 - spento
	Buzzer - spento

2.u - SEGNALE PRESENZA DI GAS IN BASSISSIMA E BASSA CONCENTRAZIONE

Se durante lo stato operativo normale l'apparecchio rileva presenza di gas in bassissima concentrazione, segnala tale situazione con l'accensione del LED rosso 3 (fig. 4). Se la concentrazione di gas aumenta si accenderà anche il LED rosso 2 (fig. 5).

Fig. 4 - Stato di segnalazione bassissima concentrazione di gas

	LED verde - acceso
	LED giallo - spento
	LED rosso 1 - spento
	LED rosso 2 - spento
	LED rosso 3 - acceso
	Buzzer - spento

Fig. 5 - Stato di segnalazione bassa concentrazione di gas

	LED verde - acceso
	LED giallo - spento
	LED rosso 1 - spento
	LED rosso 2 - acceso
	LED rosso 3 - acceso
	Buzzer - spento

3.u - SEGNALE PRESENZA DI GAS E ALLARME GAS

Se la concentrazione di gas nell'ambiente supera il valore limite d'intervento, l'apparecchio segnala tale situazione accendendo il LED 1 rosso di allarme e contemporaneamente il buzzer emette un suono intermittente (fig. 6).

Fig. 6 - Stato di "allarme presenza gas"

	LED verde - acceso
	LED giallo - spento
	LED rosso 1 - acceso
	LED rosso 2 - acceso
	LED rosso 3 - acceso
	Buzzer - 1 segnale al sec.

Solo per unità principale in collegamento BUS

Negli impianti con più apparecchi collegati tramite BUS ad una unità principale, le unità periferiche, dopo circa 15 secondi dall'entrata in stato di "allarme presenza gas", trasmettono un segnale all'unità principale che si pone in stato di "allarme presenza gas da BUS".

ATTENZIONE: esiste la possibilità che nell'ambiente si avverta odore di gas prima che l'apparecchio dia l'allarme.

4.u - MEMORIA ALLARME AVVENUTO E CANCELLAZIONE DELLA MEMORIA ALLARME

Fig. 7 - Memoria allarme avvenuto

	LED verde - acceso
	LED giallo - spento
	LED rosso 1 - lampeggiante
	LED rosso 2 - lampeggiante
	LED rosso 3 - lampeggiante
	Buzzer - spento

L'apparecchio memorizza l'intervento di allarme e anche al ripristino delle normali condizioni ambientali, l'utente può verificare se è avvenuto un allarme nell'ambiente (3 LED rossi lampeggianti) fig. 7.

Per cancellare lo stato di memoria allarme occorre premere il tasto "RESET" e l'apparecchio ritorna allo stato operativo "normale funzionamento" (fig. 3).

ATTENZIONE! IN CASO DI ALLARME

- ESTINGUERE TUTTE LE FIAMME LIBERE, INCLUSI I MATERIALI FUMANTI.
- SPEGNERE TUTTI GLI APPARECCHI A GAS.
- CHIUDERE IL RUBINETTO DEL CONTATORE DEL GAS O DELLA BOMBOLA GPL.
- NON ACCENDERE O SPEGNERE LUCI; NON AZIONARE APPARECCHI O DISPOSITIVI ALIMENTATI ELETTRICAMENTE.
- NON USARE IL TELEFONO NELL'EDIFICIO CON SOSPETTA PRESENZA DI GAS.
- APRIRE PORTE E FINESTRE PER AUMENTARE LA VENTILAZIONE DELL'AMBIENTE.

Se l'allarme cessa è necessario individuare la causa che l'ha provocato e provvedere di conseguenza.

Se l'allarme continua e la causa di presenza di gas non è individuabile o eliminabile, abbandonare l'immobile e, dall'esterno, Avvisare il servizio di emergenza.

Segnalazione periodica di sostituzione dell'apparecchio (superati 5 anni di funzionamento)

Esclusione temporanea della segnalazione di sostituzione dell'apparecchio

RESET – il processore automaticamente trascorre 1 mese in modalità di basso consumo. Successivamente, il processore si riavvia e riparte la normale attività di monitoraggio. Il ciclo di reset può essere ripetuto più volte.

Con attiva la segnalazione di sostituzione dell'apparecchio (LED verde, LED giallo e LED rosso 1 lampeggianti) è possibile azzerare il contatore del tempo di funzionamento. Mantenere premuto il tasto **"RESET"** fino allo spegnimento del LED rosso 1, quindi rilasciarlo. L'apparecchio si pone nello stato di "normale funzionamento" (cap. 1.u - fig.3) ed il contatore inizia un nuovo conteggio del tempo di funzionamento, per 5 anni.

Ad esclusione della segnalazione di "Allarme presenza gas", tutte le altre segnalazioni di presenza gas e memoria di allarme avvenuto, si presentano con sovrapposta la segnalazione di sostituzione dell'apparecchio.

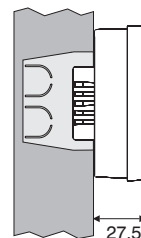
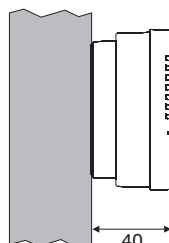
Fig. 8 - Segnalazione guasti e malfunzionamenti

				— LED verde
				— LED giallo
				— LED rosso 1
				— LED rosso 2
				— LED rosso 3
				— Buzzer
spegnuto	intermittente	accesso fisso		

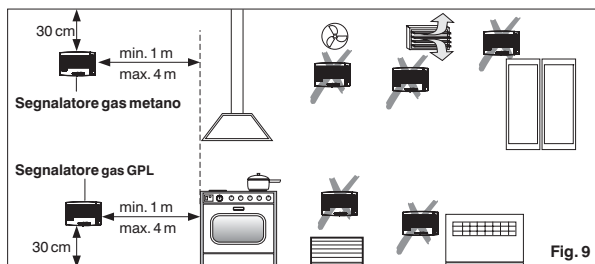
ATTENZIONE!: in caso di segnalazione di stato di “guasto o malfunzionamento” chiamare l’installatore qualificato.

- **NON avvicinare al rivelatore di gas panni intrisi di: Alcool, Acetone, Ammoniaca, Candeggina e Solventi.**
- **NON azionare SPRAY di qualsiasi genere in prossimità del rivelatore di gas.**
- **NON effettuare prove di funzionamento del rilevatore erogando del gas direttamente con il tubo del gas, accendini o relative bombolette per la ricarica.**
- **Vapori di cucina e polveri inquinanti possono alterare nel tempo le prestazioni del sensore.**
- **NON APRIRE NE MANOMETTERE L'APPARECCHIO: pericolo di scossa elettrica e malfunzionamenti.**
- **Verificare periodicamente che le feritoie poste sul frontale del rivelatore di gas che portano aria al sensore non siano ostruite da polvere, tracce di grasso, ecc.**
- **Per pulire l'apparecchio utilizzare solo un panno leggermente umido.**

Installazione a semincasso
(con supporto in opzione
acquistabile separatamente)



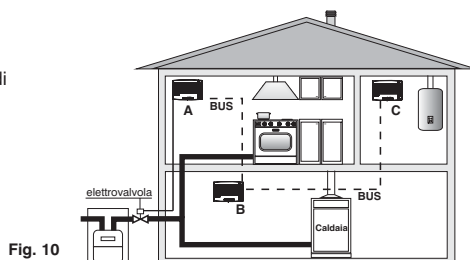
1.i - OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE



L'INSTALLAZIONE DEL RIVELATORE DI GAS NON ESONERA DALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE LEGGI E NORME VIGENTI NEL PAESE DI INSTALLAZIONE RIGUARDANTI LE CARATTERISTICHE, L'INSTALLAZIONE E L'USO DEGLI APPARECCHI A GAS, LA VENTILAZIONE DEI LOCALI E LO SCARICO DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE.

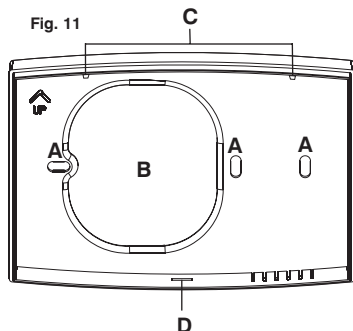
- Installare il segnalatore per Metano a 30 cm max. dal soffitto.
- Installare il segnalatore per GPL a 30 cm max. dal piano pavimento.
- Installare i segnalatori da 1 m a 4 m dagli apparecchi a gas.
- Non installare i segnalatori all'aperto ed in luoghi esposti agli agenti atmosferici.
- Non installare i segnalatori vicino a: lavelli, prese d'aria, dispositivi di riscaldamento e condizionamento, finestre e dispositivi di ventilazione; inoltre i segnalatori non dovranno essere installati in spazi chiusi come dietro una tenda o dentro un armadio.

Esempio di installazione con 1 rivelatore di gas e 2 segnalatori in collegamento BUS:
A - Unità principale con comando valvola
B - Unità remota 1
C - Unità remota 2



Installazione a SEMINCASSO

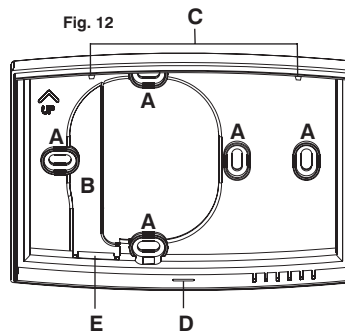
Supporto per installazione a semincasso
 (in opzione - acquistabile separatamente)



Per assicurare un corretto montaggio del segnalatore al supporto o alla base a parete, gli stessi non devono presentare incurvatures dovute all'eccessivo serraggio delle viti di fissaggio nella scatola tonda o rettangolare incassata a muro.

Installazione a PARETE

Base per installazione a parete



A - Fori di fissaggio

- del **supporto**: su scatola ad incasso tonda o rettangolare
- della **base**: a parete, su scatola ad incasso tonda o rettangolare

B - Passaggio fili da:

Scatola ad incasso tonda o rettangolare, tubo corrugato (per modello a parete)

C - Dentini di innesto per il segnalatore

D - Cava per l'aggancio del segnalatore

E - Passaggi per fili da canalina a parete (asportare diaframma)

Fissaggio e rimozione del segnalatore dal supporto o dalla base a parete

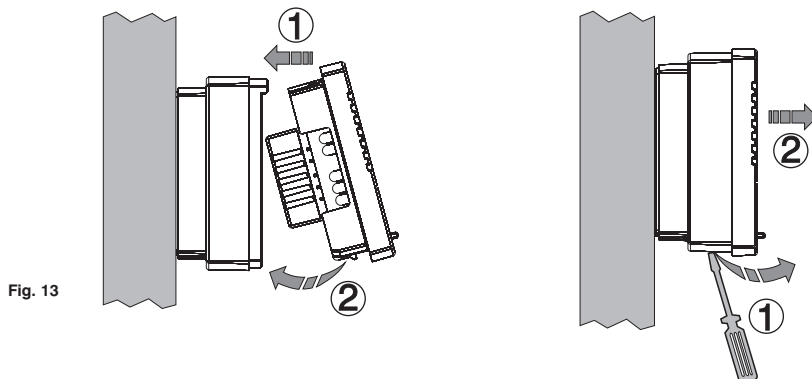


Fig. 13

2.i - COLLEGAMENTI ELETTRICI

IMPORTANTE: l'installazione ed il collegamento elettrico di dispositivi ed apparecchiature devono essere eseguiti da personale qualificato ed in conformità alle norme e leggi vigenti. L'apparecchio è idoneo solo per applicazioni in ambiente domestico o simile. Per applicazioni in ambienti particolari, consultare le normative specifiche di ambiente. Gli esempi riportati nella presente documentazione sono di principio.

ATTENZIONE: la rete di alimentazione deve incorporare un dispositivo per assicurare la disconnessione omnipolare.

Il segnalatore deve essere alimentato con continuità per garantire il massimo della sicurezza.

Per i collegamenti elettrici portare ai morsetti del segnalatore cavi con sezione max 1,5 mm².

Procedura di collegamento

Disattivare la tensione di rete 230V~ 50-60 Hz

Collegare i cavi dell'alimentazione di rete 230V~ ai morsetti:

n° 1 = Linea

n° 2 = Neutro

Per eventuale collegamento BUS

ad altri rivelatori/segnalatori utilizzare i morsetti:

n° 6 = " - "

n° 7 = " + " BUS

Per il collegamento BUS, vedere libretto istruzioni dell'unità principale.

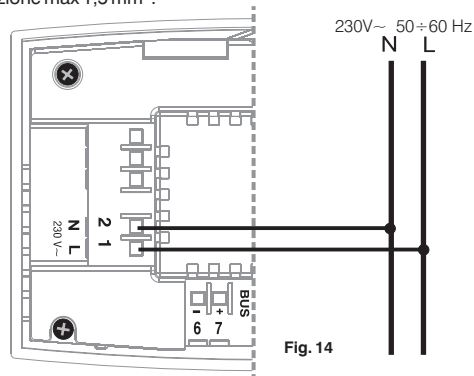


Fig. 14

3.i - TEST

- Inserire la punta di un piccolo cacciavite nella apposita cava esercitando una leggera pressione (1) quindi spostare il selettore "ON-TEST" su "TEST" (2) e verificare le seguenti condizioni: i 3 LED rossi lampeggiano, viene emesso un segnale acustico ogni 2 secondi.
- Riportare il selettore su "ON" (non serve utensile): il segnale acustico si disattiva.
- Premere il tasto "RESET": i LED rossi si spengono.

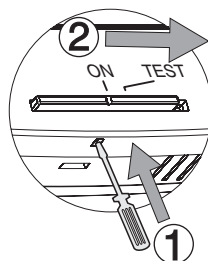


Fig. 15

- 1) Inserire la punta del cacciavite nella apposita cava esercitando una leggera pressione
- 2) Spostare a destra il selettore

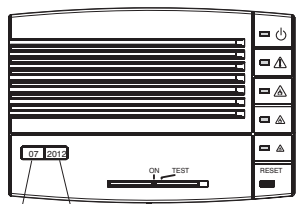
4.i - REGISTRAZIONE DATA DI SOSTITUZIONE APPARECCHIO

Nota: come da norma di riferimento, **l'apparecchio deve essere sostituito dopo 5 anni dalla sua installazione** (vedere cap. 5.u) e la data di sostituzione deve essere riportata sul frontale del segnalatore nell'apposita sede come sotto indicato (fig. 16).

- Staccare dal foglio allegato l'etichetta adesiva corrispondente al mese d'installazione (sostituzione) (es. gennaio = 01, ottobre = 10) ed applicarla all'apparecchio.
- Staccare l'etichetta corrispondente all'anno di sostituzione dell'apparecchio ed applicarla (es.: Anno d'installazione 2007 + 5 anni: applicare l'etichetta 2012).
- Registrare negli appositi spazi sotto riportati: la data di installazione, sostituzione, produzione - locale di installazione - firma e timbro dell'installatore.

Etichette anni sostituzione

Etichette mesi sostituzione		Anno di Installazione	Anni di Sostituzione		Anno di Installazione
01	07	2007	2012	2018	2013
02	08	2008	2013	2019	2014
03	09	2009	2014	2020	2015
04	10	2010	2015	----	----
05	11	2011	2016	----	----
06	12	2012	2017	----	----



Es.: con data d'installazione luglio 2007, applicare le etichette:

07

2012

Fig. 16

INSERIRE I DATI INDICATI

Data d'installazione

Data di produzione

***Data di sostituzione**

*dopo 5 anni dalla data di installazione

Locale di installazione

Firma e timbro dell'installatore

Il costruttore si riserva la facoltà di introdurre tutte le modifiche tecniche e costruttive che riterrà necessarie senza obbligo di preavviso.